

Differenziata a Cagliari: il problema dei mastelli condominiali nel Centro storico (Marcello Roberto Marchi)

Date : 11 Dicembre 2018

Il 28 novembre, la ditta incaricata ha portato i **mastelli condominiali** in *via Tigellio* a **Cagliari** e li ha riportati via perché non c'era nessuno a riceverli, tanto meno nei piccoli ingressi dei palazzi non ci stanno.

L'*Amministrazione comunale* aveva preso atto che le **abitazioni antiche e i palazzi costruiti negli anni 50/60 non hanno la possibilità di allocare in spazi condominiali i mastelli grandi** e aveva ipotizzato di sospendere temporaneamente la tipologia del servizio in attesa di una soluzione condivisa. Risulta che sia stato affidato l'incarico all'*ingegner Lobina* per una progettazione possibile, che la *Soprintendenza* non abbia accettato la soluzione proposta e Lobina abbia avuto mandato di concordare con la Soprintendenza cosa fare.

Era stato ipotizzato di **sostituire gli attuali cassonetti stradali con altri più moderni ed efficienti**, già sperimentati e in corso di utilizzo in altre città italiane, con piena soddisfazione sia dell'*Amministrazione* sia dei cittadini. In considerazione di tale situazione, la comunicazione che il '*porta a porta*' dovrebbe iniziare dal 10 dicembre anche in queste zone, nell'**impossibilità materiale per spazi e requisiti di igiene pubblica e di sicurezza degli edifici e delle persone**, ho chiesto all'*Ufficio relazioni per il pubblico* del Comune di voler cortesemente interloquire con i responsabili del servizio per sapere come ci si deve comportare.

Si è **denunciato un problema**, si è chiesta una soluzione, che non riguarda solo un utente, un condominio, una strada ma un intero quartiere. Invece dal *Comune* ed in particolare dal *Servizio Ambiente del relativo Assessorato* nemmeno uno straccio di risposta. Eppure, gli impiegati, i dirigenti, gli amministratori sono pagati con i nostri soldi, con le tasse dei contribuenti i quali meritano **almeno una risposta quando c'è un problema che interessa la Comunità** o una singola famiglia, come il caso di *via Tigellio*. Lo **stato di igiene e sanità pubblica del nostro quartiere** per via della politica comunale dei rifiuti urbani è al limite del collasso anche per colpa di molti utenti. L'unico segnale è l'avviso con un manifestino incollato ai cassonetti con il quale ci dicono che **i cassonetti spariranno** da *via Tigellio* tra il 10 e il 13 dicembre. Non vorrei che *Villa Tigellio* diventasse un '*ecocentro*' fai da te.

Marcello Roberto Marchi – Cagliari

(admaioramedia.it)